

Il Responsabile della VII Direzione Organizzativa

Geom. Matteo Catanzaro
F.to Matteo Catanzaro



CITTÀ DI CASTELVETRANO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

UFFICIO PROPONENTE:
PROGETTAZIONI COMUNITA'
EUROPEA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Programma operativo FERS SICILIA 2014/2020-
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile- AGENDA URBANA-
Asse Prioritario 2 – Agenda Digitale - Azione 2.2.1- **Preso d'atto:**
a) del D.D.G. n.140 del 30/06/2021 di ammissione a finanziamento
del progetto: “**Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e
innovazione**” CUP: C37H17001450002- Codice Caronte:
SI_1_26585;
b) del Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Siciliana,
Autorità Regionale per l'innovazione Tecnologica ed il Comune
di Castelvetro.
Accertamento somme in entrata e relativo impegno di spesa.

Esaminata ed approvata dalla Giunta
Municipale il 19/11/2021
con deliberazione n. 271

Dichiarata immediatamente esecutiva ai
sensi dell'art.12 co. 2° della L.R. 44/91:

SI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica e la
correttezza dell'azione amministrative esprime
parere:
FAVOREVOLE _____

Data 18/11/2021
IL RESPONSABILE DELLA VII DIREZIONE
Geom. Matteo Catanzaro
F.to Matteo Catanzaro

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to Rosanna Balsamo

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime
parere:

_ Favorevole e ne attesta la copertura
finanziaria

Data 19/11/2021 IL RESPONSABILE
Dott. Andrea Antonino Di Como
F.to Andrea Antonino Di Como

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE
PROPOSTA € 309.000,00

AL CAP 22490/4 IPR N. 632

Data, 19/11/2021

IL RESPONSABILE

F.to Maurizio Barresi

Il Responsabile della VII Direzione Organizzativa

Ai sensi dell'art. 6 –bis della L. 241/90, dell'art.5 della L.R. 10/91, del regolamento comunale di organizzazione e delle norme per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità, propone l'adozione della seguente deliberazione di cui si attesta la regolarità e la correttezza del procedimento svolto per i profili di propria competenza, attestando contestualmente l'insussistenza di ipotesi di conflitto di interessi anche potenziali;

Premesso che:

- la **Giunta Regionale**, con **Deliberazione n° 41 delle 29/01/2019**, ha preso atto della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della Sicilia Occidentale(SUS) e ha approvato con esito positivo le verifiche preliminari sulle capacità e competenze dell'O.I./Autorità Urbana della Sicilia Occidentale Sistema Urbano Policentrico della Sicilia Occidentale “Aggregazione territoriale tra i Comuni di Castelvetro, Erice, Marsala, Mazara del Vallo e Trapani” ed approvato lo schema di Convenzione con il Comune di Marsala in qualità di capofila ;
- Che il **D.R.A. n. 580/AIII DRP del 29 ottobre 2019** con il quale del Dipartimento della Programmazione – Area 3 ha accertato, per gli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022, al capitolo di entrata 5019 “Assegnazioni della U.E. per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il FESR 2014/2020”, la somma di € **56.454.482,40**, necessaria a costituire la copertura delle iscrizioni che i vari Dipartimenti Centri di Responsabilità richiederanno per l'attuazione delle Strategie Urbane Sostenibili dell'Organismo Intermedio Autorità Urbana della città di Marsala nell'ambito delle Azioni 2.2.1 – 2.2.3 – 4.1.1 – 4.1.3 – 4.6.1 – 4.6.2 – 4.6.3 - 4.6.4 – 5.1.1 – 5.1.3 – 9.3.1 – 9.3.5 – 9.4.1 del PO FESR Sicilia 2014/2020, nonché la somma di € **9.879.534,40**, per le medesime finalità, al capitolo 5020 “Assegnazioni dello Stato per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il FESR 2014/2020”, demandando ai CdR l'impegno della complessiva somma (comprensiva della quota regionale) al fine di consentire all'OI di avviare il procedimento di selezione delle operazioni coerenti con la Strategia;
- L'Asse 2 prevede l'Azione 2.2.3 del PO FESR Sicilia 2014/2020 cofinanziato dal fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per assicurare interventi di interoperabilità delle banche dati pubbliche (comprendono prioritariamente le grandi banche dati pubbliche -eventualmente anche nuove basi dati, nonché quelle realizzate attraverso gestione associata delle funzioni ICT, ricorrendo, ove opportuno, a soluzioni cloud);
- Che in data 23 Marzo 2020 l'Autorità Urbana di Gestione (Comune di Marsala) ha pubblicato l'Avviso pubblico sulle risorse del PO FESR 2014-2020 – relativamente all'Asse Prioritario Obiettivo 2 “Agenda Digitale ” - Azione 2.2.3 “ *Interoperabilità delle banche dati pubbliche (comprendono prioritariamente le grandi banche dati pubbliche -eventualmente anche nuove basi dati, nonché quelle realizzate attraverso gestione associata delle funzioni ICT, ricorrendo, ove opportuno, a soluzioni cloud)*”, con scadenza di **presentazione delle richieste di finanziamento** prevista per il 22 Aprile 2020, prorogata in ultimo **alle ore 24:00 del 15 Giugno**;
- Il Comune di Castelvetro ha partecipato al predetto avviso per le operazioni territorializzate sulle risorse del PO FESR Sicilia 2014-2020, *Asse Prioritario 2 “Agenda Digitale” Azione 2.2.3 con il Progetto: “Interventi per assicurare l'interoperabilità delle banche dati pubbliche (comprendono prioritariamente le grandi banche dati pubbliche-eventualmente anche nuove basi dati, nonché quelle realizzate attraverso gestione associata delle funzioni ICT, ricorrendo, ove opportuno, a soluzioni cloud)”*, approvato dalla Giunta Municipale con deliberazione n.97 del 12/06/2021;
- la determinazione n.12 del 19.05.2020 del Segretario Generale ha consentito la nomina dell'Ing. Danilo La Rocca a Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art.31 del D.Lgs.n.50/2016, per l'attuazione del progetto PO FESR Sicilia 2014-2020, *Asse Prioritario 2 “Agenda Digitale” Azione 2.2.1 “Soluzioni tecnologiche per le digitalizzazioni e innovazione”* ;
- la Determinazione del Sindaco n.32 del 31/08/2021 ha consentito il conferimento degli incarichi di Responsabili di Direzione e che la VII Direzione è stata attribuita al Geom. Matteo Catanzaro;

Tenuto conto che:

- questa Amministrazione Comunale, - allineandosi alle prescrizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) istituito con D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82, modificato ed integrato con il D.Lgs.22 agosto

2016, n.179 e D.Lgs. 13 dicembre 2017, n.217, al Piano Strategico Nazionale AgID con deliberazione di G.M. n.91 del 09/06/2020-, ha aderito al modello nazionale di “Riuso del software per le Pubbliche Amministrazioni” di AgID, secondo la modalità “ Riuso di software open source” , *con la costituzione a titolo gratuito non esclusivo del diritto d’uso dei programmi applicativi inerenti al progetto SIMEL 2 (Sistema Informativo Multicanale per gli Enti Locali)* e che il progetto dell’importo complessivo di €.309.000,00 prevede il completamento del processo di informatizzazione e dematerializzazione in tutti gli ambiti istituzionali dell’azione amministrativa , unificando il Sistema Informativo Comunale in una piattaforma unica operante in Cloud;

- l’Organismo Intermedio (Comune di Marsala) ha trasmesso tutte le informazioni riguardanti la selezione delle operazioni ammesse a finanziamento, giusta nota acquisita dall’Autorità Regionale per l’Innovazione prot.80270 del 03/10/2020 ;

Considerato che con D.D.G. n.251 del 09/12/2020 l’Assessorato Regionale dell’Economia- Autorità Regionale per l’Innovazione Tecnologica- Servizio 3 – Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di iniziative Regionali di ICT- ha approvato la graduatoria definitiva delle operazioni da finanziare con le risorse dell’Azione 2.2.1 del PO FESR Sicilia 2014-2020 nell’ambito della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile di Marsala da parte, nella quale il progetto del Comune di Castelvetro AU_ Castelvetro 2.2.1 – avente per oggetto:“**Soluzioni Tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione**” - €.*309.000,00* è inserito ed ammesso a finanziamento

Visto il D.D.G. n.140 del 30/06/2021 dell’Assessorato Regionale dell’Economia- Autorità Regionale per l’Innovazione Tecnologica- Servizio 3 attraverso il quale è stato ammesso a finanziamento l’operazione del Comune di Castelvetro denominata “**Soluzioni Tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione**” a valere sulle risorse del PO FESR 2014/2020 – Asse Prioritario 2”Agenda Digitale”, Obiettivo Tematico OT2, Azione 2.2.1 – CUP: C37H17001450002- Codice Caronte: SI_1_26585 per l’importo complessivo di €.*309.000,00*, IVA inclusa, ed impegnato sul Capitolo di spesa Regionale n.620018 denominato: “*Interventi per la realizzazione del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020- strategia SUS Autorità Urbana Sicilia Occidentale*” Codice finanziario U.2.02.01.09.009 per la somma complessiva di €.*309.000,00* in favore del Comune di Castelvetro per gli esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023 secondo il riportato crono programma:

Es.2021	Es.2022	Es.2023	Totale
€. <i>109.000,00</i>	€. <i>190.000,00</i>	€. <i>10.000,00</i>	€.<i>309.000,00</i>

Visto il Disciplinare, che regola i rapporti tra la Regione Siciliana – Autorità Regionale per l’Innovazione Tecnologica e il Comune di Castelvetro, per la realizzazione dell’operazione “**Soluzioni Tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione**”, debitamente sottoscritto dai legali rappresentanti ;

Considerato che:

- è necessario accertare in entrata la somma di €.*309.000,00* nell’apposito Codice: 4.300.1000 (Capitolo 1180/00) ed impegnare la medesima somma al Codice 08.01.2.202 del redigendo bilancio di Previsione 2021/2023;
- è necessario incaricare il Responsabile della V Direzione Organizzativa ad avviare tutte le procedure necessarie per attivare l’espletamento delle procedure di evidenza pubblica per l’individuazione del soggetto incaricato della fornitura del bene ed erogazione del servizio finanziato con relativa stipula del contratto, secondo quanto previsto all’art.6) Cronoprogramma dell’operazione della Sezione III “Avanzamento tecnico procedurale” e secondo gli impegni e pagamenti, previsti all’art.8) del Disciplinare;

Atteso che:

- il Bilancio di Previsione è in corso di redazione ed in atto vige l’esercizio finanziario provvisorio;
- il presente atto non comporta alcun impegno di spesa a carico di questo Ente;

Attesa la propria competenza

Visti:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ;
- l’O.R.EE.LL., e loro successive modifiche ed integrazioni;
- lo Statuto Comunale;

Per quanto sopra

PROPONE

Per le motivazioni in premessa esposte

DI PRENDERE ATTO del D.D.G. n. n.140 del 30/06/2021 dell'Assessorato Regionale dell'Economia-Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica- Servizio 3 attraverso il quale è stato ammesso a finanziamento l'operazione del Comune di Castelvetro denominata **“Soluzioni Tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione”** a valere sulle risorse del PO FESR 2014/2020 – Asse Prioritario 2”Agenda Digitale”, Obiettivo Tematico OT2, Azione 2.2.1 – CUP: C37H17001450002- Codice Caronte: SI_1_26585 per l'importo complessivo di €309.000,00 ed impegnato sul Capitolo di spesa Regionale n.620018 denominato: *“Interventi per la realizzazione del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020- strategia SUS Autorità Urbana Sicilia Occidentale”* Codice finanziario U.2.02.01.09.009 per la somma complessiva di €309.000,00 in favore del Comune di Castelvetro per gli esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023 secondo il riportato cronoprogramma:

Es.2021	Es.2022	Es.2023	Totale
€109.000,00	€190.000,00	€10.000,00	€309.000,00

DI PRENDERE ATTO del Disciplinare, che regola i rapporti tra la Regione Siciliana – Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica e il Comune di Castelvetro, per la realizzazione dell'operazione **“Soluzioni Tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione”**, debitamente sottoscritto dai legali rappresentanti.

DI DEMANDARE al Responsabile della IX Direzione Organizzativa di predisporre **l'accertamento in entrata della somma di €309.000,00** nell'apposito Codice: 4.300.1000 (Capitolo 1180/00) ed **impegnare la medesima somma** al Codice 08.01.2.202 del redigendo bilancio di Previsione 2021/2023.

DI INCARICARE il Responsabile della V Direzione Organizzativa dell'avvio di tutti i procedimenti necessari per attivare l'espletamento delle procedure di evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto incaricato della fornitura del bene ed erogazione del servizio finanziato con la relativa stipula di contratto, secondo quanto previsto all'art.6) Cronoprogramma dell'operazione della Sezione III “Avanzamento tecnico procedurale” e nel rispetto degli impegni e pagamenti, previsti all'art.8) del Disciplinare.

DI ESPRIMERE, per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, Parere Favorevole.

DI DICHIARARE il presente atto urgente ed immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. n. 44/91.



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 271 del 19/11/2021

OGGETTO: Programma operativo FERS SICILIA 2014/2020- Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile- AGENDA URBANA- Asse Prioritario 2 – Agenda Digitale - Azione 2.2.1- **Presa d'atto:**

a) del D.D.G. n.140 del 30/06/2021 di ammissione a finanziamento del progetto: “**Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione**” CUP: C37H17001450002- Codice Caronte: SI_1_26585;

b) del Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Siciliana, Autorità Regionale per l'innovazione Tecnologica ed il Comune di Castelvetrano.

Accertamento somme in entrata e relativo impegno di spesa.

L'anno duemilaventuno il giorno diciannove del mese di novembre in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Dott. Enzo Alfano nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

		Pres.	Ass
Alfano Enzo	Sindaco	Presente presso la sede Comunale	
Zizzo Grazia	Assessore	videoconferenza	
Foscari Filippo	Assessore	X	
Mistretta Stefano Maurizio	Assessore	videoconferenza	
Siculiana Antonino Giuseppe	Assessore	videoconferenza	
Licari Numinato Davide	Assessore	videoconferenza	

Con la partecipazione del Vice Segretario Generale Dott.ssa Rosalia Mazzara.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica;
 - il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e la copertura finanziaria;
- ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, recepita con L. R. n. 48/91, modificata con L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la proposta del Responsabile della VII Direzione Organizzativa, che qui di seguito si riporta:

Premesso che:

- la **Giunta Regionale**, con **Deliberazione n° 41 delle 29/01/2019**, ha preso atto della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della Sicilia Occidentale(SUS) e ha approvato con esito positivo le verifiche preliminari sulle capacità e competenze dell'O.I./Autorità Urbana della Sicilia Occidentale Sistema Urbano Policentrico della Sicilia Occidentale “Aggregazione territoriale tra i Comuni di Castelvetrano, Erice, Marsala, Mazara del Vallo e Trapani” ed approvato lo schema di Convenzione con il Comune di Marsala in qualità di capofila ;
- Che il **D.R.A. n. 580/AIII DRP del 29 ottobre 2019** con il quale del Dipartimento della Programmazione – Area 3 ha accertato, per gli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022, al capitolo di entrata 5019

“Assegnazioni della U.E. per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il FESR 2014/2020”, la somma di € **56.454.482,40**, necessaria a costituire la copertura delle iscrizioni che i vari Dipartimenti Centri di Responsabilità richiederanno per l’attuazione delle Strategie Urbane Sostenibili dell’Organismo Intermedio Autorità Urbana della città di Marsala nell’ambito delle Azioni 2.2.1 – 2.2.3 – 4.1.1 – 4.1.3 – 4.6.1 – 4.6.2 – 4.6.3 - 4.6.4 – 5.1.1 – 5.1.3 – 9.3.1 – 9.3.5 – 9.4.1 del PO FESR Sicilia 2014/2020, nonché la somma di € **9.879.534,40**, per le medesime finalità, al capitolo 5020 “Assegnazioni dello Stato per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il FESR 2014/2020”, demandando ai CdR l’impegno della complessiva somma (comprensiva della quota regionale) al fine di consentire all’OI di avviare il procedimento di selezione delle operazioni coerenti con la Strategia;

- L’Asse 2 prevede l’Azione 2.2.3 del PO FESR Sicilia 2014/2020 cofinanziato dal fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per assicurare interventi di interoperabilità delle banche dati pubbliche (comprendono prioritariamente le grandi banche dati pubbliche -eventualmente anche nuove basi dati, nonché quelle realizzate attraverso gestione associata delle funzioni ICT, ricorrendo, ove opportuno, a soluzioni cloud);
- Che in data 23 Marzo 2020 l’Autorità Urbana di Gestione (Comune di Marsala) ha pubblicato l’Avviso pubblico sulle risorse del PO FESR 2014-2020 – relativamente all’Asse Prioritario Obiettivo 2 “Agenda Digitale” - Azione 2.2.3 “ *Interoperabilità delle banche dati pubbliche (comprendono prioritariamente le grandi banche dati pubbliche -eventualmente anche nuove basi dati, nonché quelle realizzate attraverso gestione associata delle funzioni ICT, ricorrendo, ove opportuno, a soluzioni cloud)*”, con scadenza di **presentazione delle richieste di finanziamento** prevista per il 22 Aprile 2020, prorogata in ultimo **alle ore 24:00 del 15 Giugno**;
- Il Comune di Castelvetrano ha partecipato al predetto avviso per le operazioni territorializzate sulle risorse del PO FERS Sicilia 2014-2020, *Asse Prioritario 2 “Agenda Digitale” Azione 2.2.3* con il Progetto: “Interventi per assicurare l’interoperabilità delle banche dati pubbliche (comprendono prioritariamente le grandi banche dati pubbliche-eventualmente anche nuove basi dati, nonché quelle realizzate attraverso gestione associata delle funzioni ICT, ricorrendo, ove opportuno, a soluzioni cloud)”, approvato dalla Giunta Municipale con deliberazione n.97 del 12/06/2021;
- la determinazione n.12 del 19.05.2020 del Segretario Generale ha consentito la nomina dell’Ing. Danilo La Rocca a Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell’art.31 del D.Lgs.n.50/2016, per l’attuazione del progetto PO FERS Sicilia 2014-2020, *Asse Prioritario 2 “Agenda Digitale” Azione 2.2.1 “Soluzioni tecnologiche per le digitalizzazioni e innovazione”* ;
- la Determinazione del Sindaco n.32 del 31/08/2021 ha consentito il conferimento degli incarichi di Responsabili di Direzione e che la VII Direzione è stata attribuita al Geom. Matteo Catanzaro;

Tenuto conto che:

- questa Amministrazione Comunale, - allineandosi alle prescrizioni del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD) istituito con D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82, modificato ed integrato con il D.Lgs.22 agosto 2016, n.179 e D.Lgs. 13 dicembre 2017, n.217, al Piano Strategico Nazionale AgID con deliberazione di G.M. n.91 del 09/06/2020-, ha aderito al modello nazionale di “Riuso del software per le Pubbliche Amministrazioni” di AgID, secondo la modalità “ Riuso di software open source” , *con la costituzione a titolo gratuito non esclusivo del diritto d’uso dei programmi applicativi inerenti al progetto SIMEL 2 (Sistema Informativo Multicanale per gli Enti Locali)* e che il progetto dell’importo complessivo di €.309.000,00 prevede il completamento del processo di informatizzazione e dematerializzazione in tutti gli ambiti istituzionali dell’azione amministrativa , unificando il Sistema Informativo Comunale in una piattaforma unica operante in Cloud;
- l’Organismo Intermedio (Comune di Marsala) ha trasmesso tutte le informazioni riguardanti la selezione delle operazioni ammesse a finanziamento, giusta nota acquisita dall’Autorità Regionale per l’Innovazione prot.80270 del 03/10/2020 ;

Considerato che con D.D.G. n.251 del 09/12/2020 l’Assessorato Regionale dell’Economia- Autorità Regionale per l’Innovazione Tecnologica- Servizio 3 – Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di iniziative Regionali di ICT- ha approvato la graduatoria definitiva delle operazioni da finanziare con le risorse dell’Azione 2.2.1 del PO FESR Sicilia 2014-2020 nell’ambito della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile di Marsala da parte, nella quale il progetto del Comune di Castelvetrano AU_ Castelvetrano 2.2.1 – avente per oggetto:“**Soluzioni Tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione**” - €.*309.000,00* è inserito ed

ammesso a finanziamento

Visto il D.D.G. n.140 del 30/06/2021 dell'Assessorato Regionale dell'Economia- Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica- Servizio 3 attraverso il quale è stato ammesso a finanziamento l'operazione del Comune di Castelvetrano denominata "**Soluzioni Tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione**" a valere sulle risorse del PO FESR 2014/2020 – Asse Prioritario 2"Agenda Digitale", Obiettivo Tematico OT2, Azione 2.2.1 – CUP: C37H17001450002- Codice Caronte: SI_1_26585 per l'importo complessivo di €.309.000,00, IVA inclusa, ed impegnato sul Capitolo di spesa Regionale n.620018 denominato: "*Interventi per la realizzazione del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020- strategia SUS Autorità Urbana Sicilia Occidentale*" Codice finanziario U.2.02.01.09.009 per la somma complessiva di €.309.000,00 in favore del Comune di Castelvetrano per gli esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023 secondo il riportato crono programma:

Es.2021	Es.2022	Es.2023	Totale
€.109.000,00	€.190.000,00	€.10.000,00	€.309.000,00

Visto il Disciplinare, che regola i rapporti tra la Regione Siciliana – Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica e il Comune di Castelvetrano, per la realizzazione dell'operazione "**Soluzioni Tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione**", debitamente sottoscritto dai legali rappresentanti ;

Considerato che:

- è necessario accertare in entrata la somma di €.309.000,00 nell'apposito Codice: 4.300.1000 (Capitolo 1180/00) ed impegnare la medesima somma al Codice 08.01.2.202 del redigendo bilancio di Previsione 2021/2023;
- è necessario incaricare il Responsabile della V Direzione Organizzativa ad avviare tutte le procedure necessarie per attivare l'espletamento delle procedure di evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto incaricato della fornitura del bene ed erogazione del servizio finanziato con relativa stipula del contratto, secondo quanto previsto all'art.6) Cronoprogramma dell'operazione della Sezione III "Avanzamento tecnico procedurale" e secondo gli impegni e pagamenti, previsti all'art.8) del Disciplinare;

Atteso che:

- il Bilancio di Previsione è in corso di redazione ed in atto vige l'esercizio finanziario provvisorio;
- il presente atto non comporta alcun impegno di spesa a carico di questo Ente;

Attesa la propria competenza

Visti:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ;
- l'O.R.EE.LL., e loro successive modifiche ed integrazioni;
- lo Statuto Comunale;

Per quanto sopra, ad unanimità di voti espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

Per le motivazioni in premessa esposte

DI PRENDERE ATTO del D.D.G. n. n.140 del 30/06/2021 dell'Assessorato Regionale dell'Economia- Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica- Servizio 3 attraverso il quale è stato ammesso a finanziamento l'operazione del Comune di Castelvetrano denominata "**Soluzioni Tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione**" a valere sulle risorse del PO FESR 2014/2020 – Asse Prioritario 2"Agenda Digitale", Obiettivo Tematico OT2, Azione 2.2.1 – CUP: C37H17001450002- Codice Caronte: SI_1_26585 per l'importo complessivo di €.309.000,00 ed impegnato sul Capitolo di spesa Regionale n.620018 denominato: "*Interventi per la realizzazione del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020- strategia SUS Autorità Urbana Sicilia Occidentale*" Codice finanziario U.2.02.01.09.009 per la somma complessiva di €.309.000,00 in favore del Comune di Castelvetrano per gli esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023 secondo il riportato cronoprogramma:

Es.2021	Es.2022	Es.2023	Totale
€.109.000,00	€.190.000,00	€.10.000,00	€.309.000,00

DI PRENDERE ATTO del Disciplinare, che regola i rapporti tra la Regione Siciliana – Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica e il Comune di Castelvetrano, per la realizzazione dell'operazione "**Soluzioni Tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione**", debitamente sottoscritto dai legali rappresentanti.

DI DEMANDARE al Responsabile della IX Direzione Organizzativa di predisporre **l'accertamento in entrata della somma di €309.000,00** nell'apposito Codice: 4.300.1000 (Capitolo 1180/00) ed **impegnare la medesima somma** al Codice 08.01.2.202 del redigendo bilancio di Previsione 2021/2023.

DI INCARICARE il Responsabile della V Direzione Organizzativa dell'avvio di tutti i procedimenti necessari per attivare l'espletamento delle procedure di evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto incaricato della fornitura del bene ed erogazione del servizio finanziato con la relativa stipula di contratto, secondo quanto previsto all'art.6) Cronoprogramma dell'operazione della Sezione III "Avanzamento tecnico procedurale" e nel rispetto degli impegni e pagamenti, previsti all'art.8) del Disciplinare.

DI ESPRIMERE, per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, Parere Favorevole.

DI DICHIARARE il presente atto urgente ed immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. n. 44/91.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive

IL SINDACO
F.to Enzo Alfano

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to Filippo Foscari

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to Rosalia Mazzara

<p>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L. R. 44/91</p> <p>Castelvetro, li 19/11/2021</p> <p>IL VICE SEGRETARIO COMUNALE</p> <p>F.to Rosalia Mazzara</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetro, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE</p> <p>_____</p>
---	--

<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE</p> <p>_____</p>



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



PO FESR 2014/20

PROGRAMMA OPERATIVO FERS SICILIA 2014/2020

ASSE PRIORITARIO 2: Agenda Digitale - AZIONE 2.2.1

Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

LA REGIONE SICILIANA

AUTORITA' REGIONALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

E

COMUNE DI CASTELVETRANO

PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE

“Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione”

di cui all'allegato

ai sensi dell'art.125, paragrafo 3, lettera c) del Reg.(UE) 1303/2013

CUP: C37H17001450002-Codice Caronte:SI_1_26585

VISTI

1. il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg. (UE) 1303/2013);
2. il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg. (UE)1301/2013);
3. il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3.3.2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, pubblicato nella GUUE L 138 del 13.5.2014 (di seguito, il Reg. Del. (UE)480/2014);
4. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22.9.2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di *audit* e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014 (di seguito, il Reg. Es.(UE)1011/2014);
5. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28.7.2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, pubblicato nella GUUE L 223, del 29.7.2014 (di seguito, il Reg. Es. (UE)821/2014);
6. la Decisione della Commissione Europea C (2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana;
7. il D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
8. la Deliberazione di Giunta n.375 del 8.11.2016 avente ad oggetto l'apprezzamento della Condizionalità ex-ante – Strategia Regionale per la Specializzazione Intelligente 'Smart Specialization 2014-2020'. Documento S3 aggiornato;
9. la Delibera di Giunta n. 267 del 10.11.2015 avente per oggetto P.O. F.E.S.R. Sicilia 2014-2020 Decisione C(2015) 5904 del 17/8/2015. -Adozione definitiva;
10. la deliberazione della Giunta regionale n.404 del 6 dicembre 2016: "Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Modifica";
11. la deliberazione della Giunta regionale n. 105 del 6 marzo 2018 relativa a: "Programma operativo

- FESR Sicilia 2014/2020 modificato - Decisione C(2017) 8672 dell'11 dicembre 2017. Adozione definitiva”;
12. la Delibera di Giunta n. 70 del 23/02/2017 avente per oggetto Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2017-2018;
 13. la Delibera di Giunta n. 267 del 27/7/2016 avente per oggetto Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020. Ripartizione delle risorse del Programma per Centri di responsabilità e obiettivi tematici - Approvazione;
 14. la Deliberazione della Giunta Regionale n. 195 del 15 Aprile 2017 che approva il documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione” del PO FESR Sicilia 2014/2010 e ss.mm.ii.;
 15. la Deliberazione della Giunta Regionale n. 103 del 06/03/2017 che approva la modifica del Manuale per l’Attuazione del PO FESR Sicilia 2014-2020 e ss.mm.ii.;
 16. la Deliberazione della Giunta Regionale n. 219 del 30/05/2018 avente per oggetto “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione” ss.mm.ii.;
 17. la Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
 18. il D.Lgs. 18-4-2016 n. 50, “Codice dei contratti pubblici”, e successive modificazioni e integrazioni;
 19. la legge Regione Siciliana n. 12 del 12 luglio 2011 e successive modifiche ed integrazioni, recante la disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e il recepimento nel territorio della Regione Siciliana delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 18-4-2016 n. 50 e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione dello stesso, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla legge regionale medesima;
 20. la circolare Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità n. 86313/DRT del 4 maggio 2016 avente ad oggetto il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Disposizioni applicative;
 21. il Piano Regionale dell’Agenda Digitale approvato con Decreto Assessoriale n. 18 del 14/03/2018;
 22. il Decreto Legislativo 7 marzo 2015, n. 82 e ss.mm.ii. - Codice dell’amministrazione digitale;
 23. il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, n. 129, recante "modifiche ed integrazioni al Codice dell’amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 92;
 24. la Strategia per la crescita digitale 2014 – 2020;
 25. il "Progetto Strategico Agenda Digitale italiana: implementare le infrastrutture di rete caratteristiche e modalità attuative", notificato alla Commissione europea e finalizzato alla realizzazione di reti di nuova generazione e la diffusione tra la popolazione di servizi integrati di comunicazione elettronica, in linea con le direttive europee in materia;
 26. la legge n. 203 del 23 dicembre 2016 (Legge di stabilità 2016) che prevede che l’Agenzia per l’Italia Digitale (AGID) predisponga per conto della Presidenza del Consiglio dei Ministri il Piano triennale che guidi la trasformazione digitale della Pubblica amministrazione;
 27. il Piano Triennale della Transizione Digitale dell’Amministrazione Regionale 2018/2020 approvato con D.A. n. 100 del 26.06.2019;
 28. Il D.A. 133/2017 con il quale è stato approvato il Piano Regionale Agenda Digitale di cui alla delibera di Giunta n. 483/2017;
 29. la delibera di Giunta n. 521 del 28/12/2017 con la quale si è deliberato di sospendere la presa d’atto del documento Agenda Digitale in coerenza con l’art. 14 del Codice dell’Amministrazione Digitale;

30. la delibera di Giunta n. 116 del 06/03/2018 con la quale si approva il nuovo Piano Regionale Agenda Digitale denominato “Agenda Digitale Sicilia” che sostituisce integralmente quello di cui alla delibera di Giunta n.483/2017;
31. il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con legge 24 aprile 2020, n. 27, recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”;
32. il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con legge 17 luglio 2020, n. 77, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”;
33. il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;
34. il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all’epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
35. il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale dell’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all’epidemia di COVID-19;
36. l’adozione della pista di controllo degli interventi attivati a carico delle Autorità Urbane, approvata con il D.D.G. n. 185 del 23 ottobre 2020;
37. la deliberazione della Giunta regionale n. 41 del 29 gennaio 2019, con la quale è stato approvato l’esito positivo delle verifiche preliminari condotte sulla capacità e le competenze dell’Organismo Intermedio/Autorità Urbana di Marsala, nonché lo schema di convenzione con il Comune di Marsala in qualità di Organismo Intermedio/Autorità Urbana di Marsala (nel seguito denominato O.I.);
38. il D.D.G. n. 56 del 29 maggio 2019, con il quale è stata approvata la Convenzione sottoscritta dalla Regione siciliana, rappresentata dai Dirigenti Generali dei Centri di Responsabilità delle Azioni del P.O. FESR Sicilia 2014-2020, tra le quali l’Azione 2 “Agenda Digitale”, con l’Autorità Urbana di Marsala, per la disciplina dei rapporti giuridici relativi alla delega da parte dell’AdG del P.O. FESR Sicilia 2014-2020 all’O.I. dell’attività di selezione delle operazioni, nel rispetto delle prescrizioni di cui all’art. 123, co. 6, Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
39. il D.D.G. n. 3016 del 2 dicembre 2019 del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale, con il quale è stato istituito il nuovo capitolo di spesa 620018 del bilancio della Regione siciliana, e iscritte le somme necessarie per l’attuazione della Strategia SUS di Marsala – Sicilia Occidentale;
40. la Determinazione Dirigenziale n. 281 del 17 marzo 2020 dell’O.I., trasmessa tramite PEC con nota 26277 del 23 marzo 2020 assunta al prot. ARIT nr 2105 del 23 marzo 2020, di approvazione dell’”Avviso per la concessione di agevolazioni in favore di Enti locali per l’acquisto di beni e servizi relativi a soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica amministrazione”, relativo all’Azione 2.2.1 nell’ambito della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile fra i Comuni di Marsala - Trapani - Erice - Mazara del Vallo e Castelvetro, Sicilia Occidentale e di pubblicazione dello stesso Avviso agli albi pretori online dei Comuni di Marsala, Trapani, Erice, Mazara del Vallo e Castelvetro, nella sezione

Agenda Urbana dei rispettivi siti web, nonché sul sito della Regione siciliana www.euroinfocilia.it;

41. le Determinazioni Dirigenziali n. 14 del 18 settembre e nr. 24 dell'8 ottobre 2020 dell'O.I. di Marsala di approvazione della graduatoria provvisoria delle operazioni ammesse fra le quali il progetto presentato dal Comune di Castelvetro "Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione" – € 309.000,00;
42. Il D.D.G nr. 251 del 09 dicembre 2020 dell'Autorità Regionale dell'Innovazione Tecnologica che approva la graduatoria definitiva dei progetti presentati dall'O.I. di Marsala a valere sull'azione 2.2.1 fra i quali il progetto presentato dal Comune di Castelvetro "Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione" – € 309.000,00;
43. la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, di stabilità regionale 2021, pubblicata sulla GURS (p. I) n. 75 del 21 aprile 2021;
44. la legge regionale 15 aprile 2021, n. 10, Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2021-2023, pubblicata sul Supplemento ordinario alla GURS (p. I) 75 del 21 aprile 2021;
45. la D.G.R. n. 168 del 21 aprile 2021, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2021/2023 e il Documento Tecnico di accompagnamento e il Piano degli indicatori;

TUTTO CIO' PREMESSO

parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare, i rapporti tra la Regione Siciliana, Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica, e il **Comune di Castelvetro**, per la realizzazione dell'operazione di cui all'allegato, sono regolati come di seguito.

Art. 1 – Oggetto e validità del Disciplinare

1. I rapporti tra la Regione Siciliana, Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica, (di seguito, "Regione") e, soggetto beneficiario il **Comune di Castelvetro** (di seguito, "Beneficiario") del contributo finanziario (di seguito, anche "contributo" o "finanziamento") a valere sul Programma Operativo FESR Regione Siciliana 2014/2020 (di seguito, "Programma"), Asse Prioritario 2 Agenda Digitale, **Azione 2.2.1, PRATT4214, per l'importo di €309.000,00** per la realizzazione dell'operazione (di seguito, l'Operazione) di cui all'Allegato al presente Disciplinare, costituente parte integrante di quest'ultimo, sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.
2. Il presente Disciplinare vincola il beneficiario dalla data di sottoscrizione e la Regione dalla data del visto di regolarità contabile del provvedimento di approvazione dello stesso disciplinare.
3. Tutti i termini indicati nel presente Disciplinare sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

Art. 2 – Obblighi del Beneficiario

1. Il Beneficiario provvede ad attuazione all'Operazione e, al fine di garantire il rispetto delle procedure di gestione previste per il Programma, si obbliga a:
 - a) rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'Operazione, tutte le norme e i principi comunitari, nazionali e regionali applicabili in materia di appalti e concessioni (sia per quanto attiene all'aggiudicazione, sia per quanto riguarda l'esecuzione), concorrenza, aiuti di Stato, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
 - b) rispettare le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali relative all'ammissibilità a rimborso delle spese

sostenute e a sostenersi per l'esecuzione dell'Operazione;

- c) garantire il rispetto e l'applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con Fondi strutturali e di investimento europei (di seguito, "Fondi SIE") dell'Operazione, in particolare delle disposizioni del Capo II del Regolamento Es. (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);
- d) rispettare le disposizioni di cui alla lett. b) dell'art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
- e) applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;
- f) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10/1991 e s.m.i., nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia fiscale, di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione *ex lege* n. 190/2010;
- g) garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura necessaria alla realizzazione dell'Operazione;
- h) provvedere all'alimentazione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, reso disponibile dalla Regione, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
- i) anticipare la quota del 10% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione del certificato di collaudo (per le opere) o del certificato di verifica di conformità (per forniture e servizi), ovvero del certificato di regolare esecuzione ove ne ricorrano i presupposti della vigente normativa nazionale;
- j) conservare la documentazione relativa all'Operazione, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nei modi indicati nel successivo art. 10 del Disciplinare per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Operazione completata;
- k) rendere disponibile e trasmettere, in formato elettronico ed eventualmente in formato cartaceo, la documentazione di cui al precedente punto 10) entro i 15 (quindici) giorni successivi alla richiesta;
- l) consentire le verifiche *in loco*, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
- m) assicurare che l'Operazione sia completata, in uso e funzionante entro il termine previsto nel cronoprogramma di cui al paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare;
- n) dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'Operazione.

Art. 3 – Cronoprogramma dell'Operazione

1. Nell'attuazione dell'Operazione il Beneficiario si impegna al rispetto del cronoprogramma di cui al paragrafo 6 "Cronoprogramma dell'Operazione" dell'Allegato al presente Disciplinare.
2. Nel caso in cui il mancato rispetto dei termini temporali per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'Operazione indicati nel paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, non consenta di completare l'Operazione entro il termine previsto nel medesimo cronoprogramma, la Regione avvia il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che, ricorrendo comunque le condizioni di cui al successivo comma 3, il ritardo dipenda da

causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso.

3. Nel caso in cui il ritardo di cui al precedente comma 2 dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire, su richiesta del Beneficiario e per singola fase, una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'Operazione sia comunque destinata a essere completata, entrare in uso e funzionante con un ritardo complessivamente non superiore a 12 (dodici) mesi rispetto al termine originariamente previsto dal cronoprogramma dell'Operazione di cui al paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare esemplificativo:
 - a) il completamento dell'Operazione avvenga entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
 - b) le relative spese possano essere sostenute e rendicontate, ai fini della relativa ammissibilità a rimborso, entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Art. 4 – Rideterminazione del contributo finanziario

1. A seguito dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori e/o del servizio e/o delle forniture, il Beneficiario trasmette alla Regione, entro trenta (30) giorni dalla stipula del contratto, i relativi provvedimenti di approvazione dell'aggiudicazione, unitamente al contratto, al cronoprogramma e al quadro economico rideterminato e approvato, redatto – per quanto attiene le spese ammissibili – con i criteri di cui all'art. 6 del presente Disciplinare.
2. Nell'ipotesi in cui l'Operazione preveda la realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi e/o forniture mediante l'espletamento di diverse procedure di gara, la documentazione di cui sopra deve essere inoltrata a seguito dell'espletamento di ciascuna procedura ed entro trenta (30) giorni dalla stipula dei relativi contratti.
3. Unitamente alla documentazione di cui sopra, qualora non già trasmessi, il Beneficiario deve inserire nella sezione documentale di Carontela documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, progetto di servizi o forniture, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 per l'acquisizione dei servizi o delle forniture;
4. A seguito di ogni trasmissione e dell'espletamento delle previste verifiche, la Regione procede all'emissione del Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara e lo notifica a mezzo PEC al Beneficiario.
5. Ferma restando l'invariabilità in aumento del contributo finanziario concesso di cui al precedente art. 1, analoga rideterminazione del contributo finanziario può essere disposta, ricorrendone i presupposti, a seguito di eventuali richieste di modifiche o varianti ai sensi dell'art. 14 del presente Disciplinare.

Art. 5 – Profilo pluriennale di impegni e pagamenti

1. Il Beneficiario si impegna al rispetto del profilo pluriennale di impegni e pagamenti di cui al paragrafo 8 dell'Allegato al presente Disciplinare.
2. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali di impegno e spesa per ciascuna annualità, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, quest'ultima si riserva di avviare il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata,

da dimostrarsi dal Beneficiario entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso. Si applica, al riguardo, quanto previsto dal comma 3 del precedente art.3.

Art. 6 – Spese ammissibili

1. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è invariabile in aumento.
2. Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, nel Programma e nella programmazione attuativa dell'Azione vigente al momento della pubblicazione dell'Avviso per la selezione delle operazioni da ammettere a contribuzione finanziaria.
3. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardo pagamenti.
4. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile.
5. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
6. Restano in ogni caso escluse e non potranno pertanto essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione del contributo finanziario concesso avverrà, con le seguenti modalità

1.1 PER OPERAZIONI RELATIVE ALL'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI

- 1.1.1 una prima anticipazione, alle condizioni e nei limiti previsti dalla normativa in materia di contabilità pubblica e, comunque, fino ad un massimo del 15 % del contributo pubblico concesso, a seguito dell'emanazione dell'atto di aggiudicazione della procedura di appalto per acquisizione di beni e servizi da parte del soggetto beneficiario, su presentazione di apposita richiesta da parte del beneficiario;
- 1.1.2 pagamenti intermedi per un importo massimo di erogazione pari al 90 % dell'importo dell'operazione al netto dei ribassi d'asta, in questa compreso il pagamento della prima anticipazione. Tali pagamenti potranno essere concessi mediante una o più erogazioni di risorse da parte dell'Amministrazione regionale. Il numero di erogazioni connesse ai pagamenti intermedi e le loro quote percentuali saranno determinate dal Centro di Responsabilità in relazione alla tipologia di operazione ammessa a finanziamento ed ai vincoli di natura contrattuale fra il beneficiario ed i soggetti aggiudicatari delle procedure d'appalto per l'acquisizione dei beni/servizi.
Le richieste di erogazione delle risorse da parte dei soggetti beneficiari dovranno comunque essere supportate da adeguata documentazione dalla quale emerga l'effettiva esigenza di acquisire gli ulteriori pagamenti;
- 1.1.3 A seguito della trasmissione del certificato di verifica di conformità/collaudato - ovvero del certificato di regolare esecuzione - sarà erogata la quota di saldo, nella misura massima del 10% dell'importo dell'operazione al netto dei ribassi d'asta, previa verifica amministrativa della documentazione di spesa prodotta e della documentazione attestante l'ultimazione e la piena funzionalità dell'operazione finanziata. Resta inteso che sarà facoltà del soggetto beneficiario, all'atto dell'emanazione del certificato di verifica di conformità/collaudato o di regolare esecuzione, procedere, in unica soluzione, con la contestuale richiesta sia di una quota di pagamento intermedio ancora non erogata che della quota di saldo.

- 2 Per l'erogazione della prima tranches di anticipazione, il Beneficiario dovrà presentare apposita richiesta di anticipazione redatta secondo il punto 6.3 del Manuale di Attuazione, approvato con D.G.R. n. 103 del 6 marzo 2017 e ss.mm. e ii.;
3. Prima della liquidazione del pagamento, l'U.C.O. competente dovrà acquisire l'esito positivo del controllo dell'UMC su tutti gli atti relativi alla procedura di selezione e alla successiva fase di adesione al Disciplinare di finanziamento, nonché verificare:
 - a) il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
 - b) che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.
4. La documentazione da presentare per la richiesta delle erogazioni successive di importo (ciascun pagamento) non inferiore al 10% e (in totale) fino a un massimo del 90% del contributo pubblico concesso, al netto dell'anticipazione già erogata, è la seguente:
 - a) richiesta di pagamento intermedio redatta secondo il punto 6.4 del Manuale di Attuazione, approvato con D.G.R. n. 103 del 6 marzo 2017 e ss.mm. e ii.;
 - b) dichiarazione con cui il Beneficiario attesta che:
 - i. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
 - ii. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex lege n.190/2010;
 - iii. l'avanzamento dell'operazione è coerente e conforme alle previsioni del cronoprogramma allegato al Disciplinare di finanziamento;
 - iv. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborsocomunitario;
 - v. non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su qualispe);
 - vi. sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema informativo locale Caronte gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'operazione.
 - c) Il prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo il punto 6.5 del Manuale di Attuazione, approvato con D.G.R. n. 103 del 6 marzo 2017 e ss.mm. e ii. articolato nelle voci del quadro economico risultante dall'ultimo Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;
 - d) documentazione giustificativa della spesa;
5. Prima della liquidazione del pagamento, il Servizioverificherà:
 - a) il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
 - b) che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.
6. La documentazione da presentare per la richiesta di erogazione del residuo 10% a saldo è la seguente:
 - a) richiesta di pagamento a saldo secondo il punto 6.6 del Manuale di Attuazione, approvato con D.G.R. n. 103 del 6 marzo 2017 e ss.mm. e ii.;
 - b) dichiarazione di cui al precedente comma 4, lett.b);

- c) ulteriore dichiarazione con cui il Beneficiario:
 - i. attesta che trattasi della rendicontazione finale dell'operazione;
 - ii. attesta il completamento delle attività progettuali avvenute nel rispetto degli obiettivi dell'operazione e dell'Azione prefissati;
 - iii. attesta che l'operazione è in uso e funzionante, come attestato da idonea documentazione probante da produrre contestualmente;
 - iv. attesta di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'operazione e ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.
- d) certificato di verifica di conformità/collaudato, ovvero certificato di regolare esecuzione ove ne ricorrano i presupposti della vigente disciplina nazionale;
- e) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 6.5 del Manuale di Attuazione, approvato con D.G.R. n. 103 del 6 marzo 2017 e ss.mm. e ii. articolato nelle voci del quadro economico risultante dall'ultimo Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;
- f) documentazione giustificativa della spesa;
- g) atto dell'Ente Beneficiario che approvi gli atti finali ed il collaudo o certificato di regolare esecuzione dell'opera;
- 7. Prima della liquidazione del pagamento l'U.C.O. competente verificherà:
 - a) il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
 - b) che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.
- 8. L'intera documentazione di spesa dovrà essere annullata con la dicitura non cancellabile: **“Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Siciliana FESR 2014-2020 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____”**.

Art. 8 - Rendicontazione

1. Il Beneficiario è tenuto a rendicontare la spesa sostenuta e quietanzata tramite il sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, messo a disposizione dalla Regione, utilizzando le credenziali ricevute unitamente alla notifica del Decreto di finanziamento, ovvero attraverso l'utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione dalla Regione.
2. Tutte le dichiarazioni previste dal precedente art. 7 per il riconoscimento delle spese e l'erogazione del contributo finanziario devono essere rilasciate dal legale rappresentante del Beneficiario, o da persona da questi delegata con apposita procura – da allegare in originale o copia conforme all'attestazione – ai sensi e con le modalità di cui al D.P.R. n. 445/2000 es.m.i..

Art. 9 - Monitoraggio

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, imputando gli stessi nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte con le credenziali ricevute unitamente alla notifica del Decreto di finanziamento, ovvero attraverso l'utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione dalla Regione.
2. Il Beneficiario si impegna a caricare nella sezione documentale del sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte tutti gli atti e la documentazione relativi all'Operazione, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa.
3. Entro dieci (10) giorni dalla scadenza di ciascun bimestre (febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre,

dicembre), il Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, nonché gli atti e la documentazione progettuale relativi alla stessa, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa, con le modalità di cui ai precedenti commi 1 e 2, per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi e impegni di monitoraggio nei confronti dello Stato e dell'UE. In assenza di avanzamento dei dati rispetto al bimestre precedente, il Beneficiario deve comunque comunicare la circostanza dell'assenza di ulteriore avanzamento e confermare i dati precedenti.

4. Nell'eventualità che per 12 (dodici) mesi consecutivi non sia stato registrato alcun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previo invito a ottemperare agli obblighi di cui ai precedenti commi 1 e 2, procede alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già versate.
5. La regolare trasmissione dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3 costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del contributo finanziario così come disciplinato dall'art. 7 del presente Disciplinare.
6. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Art. 10 – Modalità di conservazione della documentazione

1. Il Beneficiario è tenuto a conservare i documenti sotto forma di originali o di copie autenticate, in formato cartaceo o elettronico, su supporti per i dati comunemente accettati, in rispondenza agli obblighi di formazione, trattamento, trasmissione e conservazione dei documenti previsti dalla disciplina nazionale applicabile al Beneficiario medesimo. Tali documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati, nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy vigente (D.Lgs n. 196/2003 es.m.i.).
2. Il Beneficiario che utilizza sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) deve organizzare e garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposti a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
3. Il Beneficiario è tenuto a garantire l'archiviazione dei documenti relativi all'Operazione al fine di consentire, anche successivamente alla chiusura dell'Operazione medesima:
 - una chiara ricostruzione dei dati di spesa e dei documenti dell'Operazione;
 - la riconciliazione dei documenti di spesa con ogni richiesta di rimborso.
4. Come già indicato all'art. 2, commi 10 e 11 del presente Disciplinare, il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'Operazione, nei modi e per le finalità di cui al presente articolo, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati, così come indicato al comma 6 dell'art. 7 del presente Disciplinare, per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Operazione completata, nonché deve consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali,

nazionali e UE.

Art. 11 – Controlli

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Operazione. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Operazione.
2. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi indipendentemente dalla realizzazione dell'Operazione.
3. In caso di accertamento, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già erogate.
4. L'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura della stessa e delle attività/progetti ivi previste.

Art. 12 – Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'Operazione, così come riportati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. Il Beneficiario si impegna a comunicare la circostanza di cui al precedente comma 1 ai Soggetti attuatori, esecutori a qualsiasi titolo e prestatori di servizio, fornitori e subcontraenti.
3. I dati generali relativi all'Operazione e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

Art. 13 - Stabilità dell'operazione

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, l'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria, pena il recupero del contributo finanziario accordato, per i cinque anni successivi al suo completamento non deve subire modifiche sostanziali:
 - a) che alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebitato ad un'impresa o a un ente pubblico;
 - b) che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà di una infrastruttura o della cessazione di una attività produttiva.
2. Gli importi indebitamente versati in relazione all'Operazione saranno recuperati dalla Regione in proporzione al periodo per il quale i predetti requisiti non sono stati soddisfatti.

Art. 14 – Varianti

1. Le eventuali varianti in corso d'opera che potranno interessare le operazioni finanziate devono fare esclusivo riferimento alle casistiche individuate dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia).
2. Le risorse funzionali ad un eventuale incremento dell'importo lavori discendenti dai "lavori di perizia" potranno essere reperite nell'ambito delle somme per imprevisti presenti nel quadro economico del progetto esecutivo fra le c.d. "somme a disposizione".
3. Non potranno pertanto essere ammesse varianti che determinino un incremento del contributo pubblico concesso decurtato dell'ammontare dei ribassi d'asta discendenti dalle procedure di

evidenza pubblica per servizi di ingegneria ed architettura e per lavori.

4. Eventuali economie derivanti dalla mancata realizzazione dei lavori o dal mancato utilizzo delle c.d. "somme a disposizione" rientreranno nelle disponibilità dell'amministrazione regionale.
5. La necessità di introdurre una variante dovrà essere tempestivamente comunicata dal beneficiario all'Amministrazione regionale e, a seguito del perfezionamento della perizia, il beneficiario provvederà a trasmettere la relativa relazione all'UCO/CdR, al fine di verificare la coerenza e la congruenza con gli obiettivi, le finalità e le caratteristiche del progetto originariamente finanziato.
6. L'amministrazione regionale provvederà quindi ad effettuare le necessarie verifiche amministrative, contabili e tecniche volte ad accertarne l'ammissibilità e, in caso di esito negativo di tali accertamenti, procederà alla revoca parziale o totale delle agevolazioni concesse.
7. Eventuali proroghe ai termini di ultimazione dell'operazione indicati nel decreto di finanziamento e relativo disciplinare risulteranno ammissibili a condizione che:
 - a) le motivazioni che hanno generato i ritardi nella fase di esecuzione delle operazioni finanziate siano dipese da cause terze dalle funzioni di gestione dell'operazione in capo al beneficiario;
 - b) i ritardi nella fase di esecuzione dell'operazione non incidano, per profili determinanti, sui programmi di spesa afferenti all'azione di riferimento del POR e, comunque, non superino il termine di eleggibilità della spesa del Programma Operativo.
8. Le richieste di proroga dovranno pervenire all'UCO/CdR entro un congruo termine dalla scadenza dei termini di ultimazione dell'operazione previsti nel decreto di finanziamento e relativo disciplinare, al fine di consentire una attività istruttoria che permetta all'UCO/CdR di determinarsi nel merito entro tali termini.
9. In esito all'attività istruttoria l'UCO/CdR potrà concedere la proroga, ovvero esprimersi con diniego attivando le ulteriori determinazioni consequenziali connesse alle specificità dell'intervento sul quale è stata avanzata la richiesta.

Art. 15 – Revoca della contribuzione finanziaria

1. Oltre che nelle ipotesi specificamente previste e disciplinate in altri articoli del presente Disciplinare, la Regione si riserva di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in un'irregolarità ai sensi del Regolamento (UE) 1303/2013, art. 2, paragrafo 1, punto 36, oppure in violazioni o negligenze in ordine alle disposizioni e condizioni del presente Disciplinare, nonché a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione, nonché nel caso di violazione degli obblighi di cui al precedente art.2.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia, o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'Operazione.
3. Nel caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'Operazione.
4. È in ogni caso facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi o irregolarità – indipendentemente dalla relativa imputabilità a colpa o, comunque, responsabilità del Beneficiario – nell'utilizzo del contributo finanziario concesso.
5. In caso di revoca parziale del contributo finanziario conseguente alla non ammissibilità di alcune spese richieste a rimborso, queste ultime resteranno a totale carico del Beneficiario.

Art. 16 - Informazione e pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Per ciascuna operazione che usufruisca del contributo finanziario prevista dall'Avviso, il Beneficiario è tenuto a informare con apposita cartellonistica in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del PO FESR 2014/2020 e che l'operazione viene realizzata con il concorso di risorse del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), dello Stato italiano e della Regione Siciliana. In particolare, in applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i Beneficiari delle risorse dell'Avviso dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento e/o sito web (a valenza esterna) riguardante l'operazione finanziata, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del PO FESR 2014/2020 della Regione Siciliana con il concorso di risorse comunitarie del FESR, dello Stato italiano e della Regione Siciliana. In particolare dovrà essere applicato apposito contrassegno al da cui risulti, a operazione completata, in uso e funzionante, che la realizzazione è stata sostenuta con il contributo finanziario del PO FESR 2014/2020 della Regione Siciliana. Il contrassegno dovrà avere le caratteristiche previste delle disposizioni del Capo II del Regolamento Es. (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5).
2. Dei risultati delle attività realizzate con l'Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Siciliana, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese terze coinvolte.
3. Ai sensi dell'art 115 del Regolamento (UE) 1303/2013, i soggetti ammessi a contributo finanziario, in caso di accettazione dello stesso, saranno inclusi nell'elenco dei Beneficiari pubblicato a norma di detto Regolamento

Art. 17 - Trattamento dei dati personali

1. Il beneficiario s'impegna a:
 - a) svolgere i trattamenti di dati personali nel pieno rispetto della legislazione vigente nonché della normativa per la protezione dei dati personali (ivi inclusi - oltre al D.Lgs. 196/03 e s.m.i. – anche gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali) con particolare attenzione all'adozione delle misure di sicurezza di cui alla normativa citata;
 - b) eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti;
 - c) attivare le necessarie procedure aziendali, per identificare gli "Incaricati del trattamento" ed organizzarli nei loro compiti;
 - d) adottare le misure di sicurezza di cui al D.Lgs 196/03 e s.m.i. e verificare la costante adeguatezza così da ridurre al minimo i rischi di perdita e di distruzione, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;
 - e) implementare le misure di cui al Provvedimento Generale del Garante del 27.11.2008 e ss.mm.ii. sugli amministratori di sistema, tra l'altro, ricorrendone le condizioni, conservando direttamente e specificamente, per ogni eventuale evenienza e per conto del Titolare del trattamento, una lista aggiornata recante gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte quali amministratori di sistema che il Titolare del trattamento si riserva di richiedere.
2. La Regione Siciliana è contitolare esclusivamente per le funzioni relative al monitoraggio e controllo previsti dalla normativa vigente.

Art. 18 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia derivante o connessa al presente Disciplinare, ove la Regione sia attore o convenuto, è competente il Foro di Palermo, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Art. 19 – Richiamo generale alle norme applicabili e alle disposizioni dell'UE

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

Palermo, _____

Per la Regione Siciliana, il Responsabile dell'Azione

PER ACCETTAZIONE

Per il Beneficiario, il legale rappresentante

Il sindaco: Dott. Enzo Alfano _____

F.to Enzo Alfano

ALLEGATO AL DISCIPLINARE – AZIONE 2.2.1 - CASTELVETRANO

SEZIONE I
SOGGETTI RESPONSABILI

1. Amministrazione responsabile dell'operazione

Ente	Regione Siciliana - Dipartimento
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	Via Thaon de Revel 18/20
Responsabile della gestione (UCO)	Dott. Carmelo Notaro
Telefono	091.70.77.724
e-mail	carmelo.notaro@regione.sicilia.it
PEC	ufficio.informatica@certmail.regione.sicilia.it
Responsabile del controllo (UC)	Giovanni Raffa
Telefono	091 7072203
e-mail	graffa@regione.sicilia.it
PEC	dipartimento.tecnico@certmail.regione.sicilia.it

2. Beneficiario

Ente	Comune di Castelvetro
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	Piazza Umberto I, nr. 1 (90122) Castelvetro
Referente dell'Ente	Sindaco – Enzo Alfano
Telefono	0924 909218
e-mail	sindaco@comune.castelvetro.tp.it sindaco@pec.comune.castelvetro.tp.it
Referente di progetto (RUP)	Ing. Danilo la Rocca
Telefono	0924 909404 / 342348 0378001
e-mail	dlarocca@comune.castelvetro.tp.it
PEC	dlarocca@pec.comune.castelvetro.tp.it

3. Anagrafica dell'Operazione

SEZIONE II DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'OPERAZIONE	
Codice CUP	C37H17001450002
Codice Caronte	SI_1_26585
Titolo Operazione	Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione
Settore/i Operazione	Infrastruttura per telecomunicazioni e tecnologie informatiche
Localizzazione	Regione Sicilia Comune di Castelvetro

4. Descrizione sintetica dell'Operazione

Impianti ed infrastrutture hardware e software per centri di servizio informatici

5. Anagrafica della singola attività/progetto¹

5.A.1. Informazioni generali

Titolo/oggetto	Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione
Codice CIG	
Localizzazione	Regione: Sicilia Comune di Castelvetro

5.A.2. Tipologia

<input type="checkbox"/>	dell'attività/progetto Nuova OOPP
<input type="checkbox"/>	Ampliamento/completamento OOPP
<input checked="" type="checkbox"/>	Acquisizione Servizi
<input type="checkbox"/>	Acquisto forniture

5.A.3. Descrizione sintetica dell'attività/progetto

Progetto di Informatizzazione del Comune di Castelvetro, finalizzato a dotare l'Ente di un nuovo SIC (Sistema Informativo Comunale) ovvero di applicazioni software e servizi, in attuazione alle vigenti norme relative alla digitalizzazione dell'intera Pubblica Amministrazione e al piano strategico nazionale redatto da AgID al fine di attivare una serie di servizi digitali per il cittadino e le imprese. Si prevede la realizzazione di interventi relativi alla digitalizzazione, all'innovazione dei processi interni e alla dematerializzazione dei procedimenti amministrativi, in complementarietà con il PON Governance. Per realizzare tale piattaforma di servizi, il progetto prevede l'implementazione di una infrastruttura tecnologica, basata sia sulla erogazione di nuovi servizi/componenti sia sul riutilizzo ed adattamento di quelli già esistenti.

6. Cronogramma dell'Operazione²

SEZIONE III AVANZAMENTO TECNICO PROCEDURALE

Cronoprogramma da adottare per tipologia Acquisizione di beni o servizi :

Sottoscrizione disciplinare di finanziamento	Espletamento procedure di evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto incaricato della fornitura del bene finanziato/erogazione del servizio finanziato e stipula contratto	Acquisizione beni finanziati / espletamento servizi	Verifiche finali sulla conformità dei beni/servizi acquisiti	Rendicontazione finale	Totale (mesi)
Tempistica massima prevista (in mesi)	3	12	3	2	20

SEZIONE IV PIANO FINANZIARIO

7. Fonti finanziarie dell'Operazione

	Finanziamento richiesto a valere sull'azione 2.2.1 del POR FESR Sicilia 2014/2020	€ 309.000,00
	Eventuale cofinanziamento pubblico a valere su risorse di cui al _____ (indicare il canale)	€

Quadro finanziario dell'operazione	finanziario in caso di cofinanziamento pubblico)	
	Eventuale cofinanziamento privato (specificare gli elementi sui quali interviene il soggetto privato e le modalità di selezione del soggetto mediante la predisposizione di un allegato alla presente scheda)	€
	Importo totale intervento	€ 309.000,00

8. Profilo pluriennale di impegni e pagamenti dell'Operazione

Anno	Impegno Previsto	Pagamento Previsto
2016		
2017		
2018		
2019		
2020		
2021	€ 109.000,00	€ 109.000,00
2022	€ 190.000,00	€ 169.100,00
2023	€ 10.000,00	€ 30.900,00
TOTALE	€ 309.000,00	€ 309.000,00

Categorie di operazione ex art. 8 Reg.es. (UE)215/2014

SEZIONE V DATI PER IL MONITORAGGIO FISICO	
Dimensione	Codice
Campo di operazione	048
Forme di finanziamento	01
Territorio	03
Meccanismi di erogazione territoriale	06
Obiettivo tematico	2
Ubicazione	ITG12

9. Indicatori fisici da PO

Descrizione indicatore	Unità di misura	Target 2018	Target 2020	Target 2023
Numero di applicativi e sistemi informativi interoperabili	Numero	0		4

SEZIONE VI
CAPACITA' AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVA

10. Soggetti responsabili/dedicati all'attuazione dell'operazione

Nome e Cognome	Ruolo all'interno del beneficiario	Ruolo nell'attuazione dell'operazione	Esperienze/expertise precedenti
Ing. Danilo La Rocca	Responsabile della VII Direzione Organizzativa.	R.U.P.	Plurime in progetti di lavori, servizi e forniture
Geom Titone Maurizio	Assistenza tecnica	R.E.O	Esperienze c.a.d
Ferlito Salvatore	Assistenza tecnica	Gestore rete informatica comunale	Esperienza informatica

11. Descrizione dell'organizzazione e delle procedure adottate dal beneficiario per l'attuazione dell'operazione

Il Comune di Castelvetro vuole avviare una serie di interventi di innovazione rivolti al potenziamento ed al perfezionamento dei propri modelli organizzativi anche attraverso una consistente fase di rinnovamento dei propri processi finalizzati al miglioramento dell'efficienza della propria azione amministrativa ed al conseguente innalzamento della qualità dei servizi erogati all'utenza esterna.

Il presente documento disciplina la realizzazione di una piattaforma basata su un'architettura di integrazione dati e relativi servizi di installazione, di creazione basi dati e di start-up di nuovi servizi.

Si prevede la realizzazione di interventi relativi alla digitalizzazione, all'innovazione dei processi interni e alla dematerializzazione dei procedimenti amministrativi, in complementarietà con il PON Governance.

Per realizzare tale piattaforma di servizi, il progetto prevede l'implementazione di una infrastruttura tecnologica, basata sia sulla erogazione di nuovi servizi/componenti sia sul riutilizzo ed adattamento di quelli già esistenti.

È intenzione di questa amministrazione semplificare, migliorare e rendere più efficiente il sistema informativo comunale e di conseguenza i servizi al cittadino attraverso interfacce compatibili con i browser WEB e la piattaforma SaaS.

All'avvio del procedimento, il gruppo di lavoro del personale interno, sarà supportato da un esperto informatico laureato esterno e dalla consolidata esperienza in materia, per l'assistenza alla direzione lavori e controllo fino al collaudo finale per l'ottimale funzionamento degli impianti, della rete e degli applicativi software.



Assessorato Regionale dell'Economia
Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica

Servizio 3

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- Vista** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e ss.mm.ii;
- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti amministrativi";
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 e successive modifiche, concernente "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili";
- Visto** il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200, e ss.mm.ii., recante "Norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al D.Lgs. 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una Sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali";
- Vista** la legge regionale 15 maggio 2000, n.10;
- Visto** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e s.m.i., recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della l. 5.05.2009, n. 42";
- Vista** la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l'altro, "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci*";
- Visto** il comma 6 dell'art. 98 della L.r. 7 maggio 2015, n.9 che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014
- Visto** l'art. 56 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10, e ss.mm.ii., che ha istituito il "Coordinamento dei Sistemi Informativi Regionali" quale organismo preposto al coordinamento, allo sviluppo ed alla razionalizzazione dei sistemi informativi nella Regione Siciliana nonché, tra l'altro, a svolgere il servizio di "internet provider" a favore delle Amministrazioni regionali e con le competenze indicate nel medesimo articolo;
- Vista** la Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- Vista** la legge regionale 16 dicembre 2008, n 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- Visto** l'art. 35 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, e ss.mm.ii. con cui è stato istituito, nell'ambito dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, l' "*Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali*" (nel seguito denominato "Ufficio") con le competenze di cui al predetto art. 56;
- Visto** l'art. 29, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, con il quale l'Ufficio è stato posto alle dipendenze dell'Assessore per l'Economia;
- Visto** l'art. 7, comma 3, della legge regionale 11 agosto 2017, n. 15, che pone l'Ufficio come equivalente alle strutture previste dalla tabella A di cui alla L.R. 15 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.ii.;

- Visto** il D.P.Reg. n. 623 del 4 dicembre 2020, con il quale viene approvato il nuovo funzionigramma dell’Autorità Regionale per l’Innovazione Tecnologica, reso esecutivo dal 1° gennaio 2021 con D.D.G. n. 262 del 14 dicembre 2020”;
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 116 del 6 marzo 2018, con la quale è stato approvato il documento “Agenda Digitale Sicilia” accluso alla nota dell’Assessore regionale per l’economia prot. n. 1081/A.01 del 6 marzo 2018;
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 188 del 2 maggio 2019, con la quale è stato approvato il “Piano triennale della Transizione Digitale dell’Amministrazione regionale degli anni 2018/2020 e Piano annuale 2019”, giusta nota prot. n. 2537/A.01 del 26 aprile 2019 e relativi atti;
- Vista** la nota prot. n. 2556 del 19 aprile 2019 con la quale la Commissione del Coordinamento dei Sistemi Informativi Regionali, con parere n. 1 del 5 aprile 2019, ha approvato il “Piano Triennale della Transizione digitale dell’Amministrazione regionale 2018/2020 e Piano annuale 2019”;
- Visto** il D.A. n. 100 del 26 giugno 2019, con il quale è stato approvato, al fine della promulgazione, il “Piano Triennale della Transizione Digitale dell’Amministrazione regionale 2018/2020 e Piano annuale 2019”;
- Visto** il D.P.Reg. 18 giugno 2020, n. 2763, con il quale è stato preposto quale Dirigente Generale dell’ARIT il Dott. Vincenzo Falgares, con decorrenza dal 16 giugno 2020 e per la durata di tre anni;
- Visto** il D.D.G. n. 279 del 28 dicembre 2020 con il quale è stato confermato al dott. Carmelo Notaro l’incarico di dirigente del Servizio 3 “Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di Iniziative Regionali di ICT” dell’ARIT per 2 anni;
- Vista** la nota prot. n. 3350 del 24 maggio 2019, con la quale il Servizio 3 “Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di Iniziative Regionali di ICT” dell’ARIT è stato individuato quale Ufficio competente per le operazioni (nel seguito denominato UCO), per gli interventi afferenti ai sistemi informativi il cui fruitore è il settore della Pubblica Amministrazione, esclusa la Regione siciliana, in particolare per le procedure di attuazione (PRATT) 4214 (“ITI AU - Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l’innovazione dei processi interni dei vari ambiti della pubblica amministrazione nel quadro del sistema pubblico di connettività quali ad es. la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese”), e 5570 (“ITI AU - Interventi per assicurare l’interoperabilità delle banche dati pubbliche”), censite e finanziate rispettivamente con le Azioni 2.2.1 e 2.2.3 del P.O. FESR Sicilia 2014-2020;
- Visto** il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. recante il “Codice dei contratti pubblici”;
- Vista** la Legge Regione Siciliana n. 12 del 12 luglio 2011 e successive modifiche ed integrazioni, recante la disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e il recepimento nel territorio della Regione Siciliana delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 18-4-2016 n. 50 e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione dello stesso, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla legge regionale medesima;
- Visto** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg. (UE) 1303/2013);
- Visto** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 2/6 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 e, in particolare, l’art. 7, paragrafo 4, ove individua le Autorità Urbane quali “responsabili almeno dei compiti relativi alla selezione delle operazioni”;

- Visto** il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3.3.2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, pubblicato nella GUUE L 138 del 13.5.2014 (di seguito, il Reg. Del. (UE) 480/2014);
- Visto** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28.7.2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, pubblicato nella GUUE L 223, del 29.7.2014 (di seguito, il Reg. Es. (UE) 821/2014);
- Visto** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22.9.2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014 (di seguito, il Reg. Es. (UE) 1011/2014);
- Viste** le “Linee guida per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato (Articolo 7 del regolamento FESR)”, EGESIF_15-0010-01 del 18 maggio 2015, della Commissione Europea;
- Visto** l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l’impiego dei fondi SIE, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, con cui si individuano i cardini della strategia comune dell’Agenda urbana per i fondi SIE 2014-2020 articolati in tre driver tematici di sviluppo;
- Vista** la Decisione della Commissione Europea C (2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera di Giunta n. 267 del 10.11.2015 avente per oggetto P.O. F.E.S.R. Sicilia 2014-2020 Decisione C(2015) 5904 del 17/8/2015 - Adozione definitiva e ss.mm. e ii.;
- Viste** le azioni 2.2.1 e 2.2.3 previste dal Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 267 del 27 luglio 2016 avente per oggetto Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020. Ripartizione delle risorse del Programma per Centri di responsabilità e obiettivi tematici – Approvazione;
- Vista** la delibera di Giunta Regionale n. 274 del 4 agosto 2016 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione - Allegati 'Ammissibilità e valutazione dell'agenda territoriale delle aree interne e Ammissibilità e valutazione dell'Agenda urbana – Apprezzamento”;
- Visto** la Deliberazione di Giunta n.375 del 8 novembre 2016 avente ad oggetto l’apprezzamento della Condizionalità ex-ante – Strategia Regionale per la Specializzazione Intelligente ‘Smart Specialization 2014-2020’. Documento S3 aggiornato;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 195 del 15 Aprile 2017 che approva il documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione” del PO FESR Sicilia 2014/2010 e ss.mm.ii.;
- Vista** il D.D.G. 684 DRP del 30 ottobre 2020 con il quale il Dipartimento della Programmazione ha adottato il Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, nella versione ottobre 2020;
- Visto** il DDG 4/A7 DRP del 19 gennaio 2021 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per i controlli di primo livello” vers. gennaio 2021;

- Vista** la Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 105 del 6 marzo 2017 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale FESR per i beneficiari. Manuale utente REO”;
- Visto** Il D.P.R. n. 22 del 28 febbraio 2018 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 219 del 30 maggio 2018, con cui da ultima sono stati approvati i “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni” del P.O. FESR Sicilia 2014-2020, contenente tra l’altro l’ “Allegato ai criteri di selezione approccio integrato allo sviluppo territoriale: ammissibilità e valutazione dell’agenda urbana”, approvato dal Comitato di sorveglianza dell’1 marzo 2016 e adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 274 del 4 agosto 2016;
- Vista** la Delibera di Giunta n. 419 del 28 novembre 2019 avente per oggetto Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2019-2020-2021;
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 81 del 23 febbraio 2021, “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo)”, con la quale è stato espresso il positivo apprezzamento sul documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione (SiGeCo), versione gennaio 2021” ed è stato autorizzato il Dipartimento regionale della Programmazione, nella qualità di Autorità di Coordinamento dell’Autorità di Gestione del P.O. FESR Sicilia 2014-2020, ad apportare sul documento gli eventuali necessari aggiornamenti;
- Visto** il D.D.G. n. 84 del 11 marzo 2021 con il quale il Dipartimento regionale della Programmazione, nella qualità di Autorità di Coordinamento dell’Autorità di Gestione del P.O. FESR Sicilia 2014-2020, ha approvato il documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione (SiGeCo), versione gennaio 2021”;
- Visto** che il Dipartimento Regionale della Programmazione ha adottato la Procedura per la valutazione degli Organismi Intermedi, con relativi allegati, a corredo del **SI.GE.CO. del PO FESR Sicilia 2014/2020**, in ultimo modificato con la Versione gennaio 2021, approvato con D.D.G. n. 84/A7 - DRP del 11/03/2021, in quanto già apprezzato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 81 del 23 febbraio 2021;
- Vista** Deliberazione della Giunta Regionale n. 367 del 03 settembre 2020 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Modifica del Documento di Programmazione Attuativa 2019-2021 e del Documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione' a seguito della riprogrammazione per effetto della pandemia da COVID-19 ex legge regionale 12 maggio 2020, n.9”;
- Visto** il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con legge 17 luglio 2020, n. 77, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Visto** il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;
- Visto** il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all’epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- Visto** il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale dell’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all’epidemia di COVID-19;
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 41 del 29 gennaio 2019, con la quale è stato approvato l’esito positivo delle verifiche preliminari condotte sulla capacità e le competenze dell’Organismo Intermedio/Autorità Urbana Sicilia Occidentale, nonché lo

- schema di convenzione con il Comune di Marsala in qualità di Organismo Intermedio/Autorità Urbana Sicilia Occidentale (nel seguito denominato O.I.);
- Visto** il D.D.G. n. 56 del 29 maggio 2019, con il quale è stata approvata la Convenzione sottoscritta dalla Regione siciliana, rappresentata dai Dirigenti Generali dei Centri di Responsabilità delle Azioni del P.O. FESR Sicilia 2014-2020, tra le quali l’Azione 2 “*Agenda Digitale*”, con l’Autorità Urbana Sicilia Occidentale, per la disciplina dei rapporti giuridici relativi alla delega da parte dell’AdG del P.O. FESR Sicilia 2014-2020 all’O.I. dell’attività di selezione delle operazioni, nel rispetto delle prescrizioni di cui all’art. 123, co. 6, Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- Visto** il D.R.A. n. 580 del 29 ottobre 2019 del Dipartimento regionale della Programmazione, con il quale sono state accertate sui capitoli di entrata 5019 e 5020 del bilancio della Regione siciliana, per gli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022, le risorse finanziarie necessarie a costituire la copertura delle iscrizioni per l’attuazione della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SSUS) di Marsala, Trapani, Mazara del Vallo, Erice e Castelvetro - AU Sicilia Occidentale;
- Vista** la nota prot. n. 8146 del 19 novembre 2019 dell’ARIT, con la quale è stata richiesta al Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale l’istituzione del capitolo di spesa e l’iscrizione delle somme, per l’esercizio finanziario 2020, necessarie per l’attuazione della Strategia SUS di Marsala, Trapani, Mazara del Vallo, Erice e Castelvetro - AU Sicilia Occidentale;
- Visto** il D.D.G. n. 3016 del 2 dicembre 2019 del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale, con il quale è stato istituito il nuovo capitolo di spesa 620018 del bilancio della Regione siciliana, e iscritte le somme necessarie per l’attuazione della Strategia SUS Sicilia Occidentale per l’esercizio finanziario 2020;
- Vista** la nota prot. n. 8217 del 21 ottobre 2020 dell’ARIT con la quale è stata richiesta al Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale una variazione di bilancio sul capitolo 620018 sulla scorta dei nuovi cronogrammi di spesa trasmessi dall’A.U. Sicilia Occidentale;
- Visto** il D.D.G. n. 2188 del 22 dicembre 2020 del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale, con il quale vengono apportate le variazioni di bilancio legate ai nuovi cronogrammi finanziari di spesa richieste dal Servizio 3 dell’A.R.I.T. giusta nota 8217 del 21 ottobre 2020, con l’iscrizione delle somme per gli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022, rinviando a un successivo provvedimento in vigore del Bilancio di previsione 2021-2023 l’iscrizione della somma relativa all’esercizio finanziario 2023 a seguito di apposita richiesta da parte dell’A.R.I.T.;
- Vista** la nota prot. n. 3604 del 7 maggio 2021 dell’ARIT con la quale è stata richiesta al Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro l’iscrizione delle somme per l’anno 2023;
- Visto** il D.D.G. n. 382 del 14 maggio 2021 del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale, con il quale vengono iscritte le somme per l’anno 2023 così come richiesto dal Servizio 3 dell’A.R.I.T. giusta nota 3604 del 7 maggio 2021;
- Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 281 del 17 marzo 2020 dell’O.I., trasmessa tramite PEC con nota 26277 del 23 marzo 2020 assunta al prot. ARIT nr 2105 del 23 marzo 2020, di approvazione dell’ “Avviso per la concessione di agevolazioni in favore di Enti locali per l’acquisto di beni e servizi relativi a soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica amministrazione”, relativo all’Azione 2.2.1 nell’ambito della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile fra i Comuni di Marsala - Trapani - Erice - Mazara del Vallo e Castelvetro, e di pubblicazione dello stesso Avviso agli albi pretori online dei Comuni di Marsala, Trapani, Erice, Mazara del Vallo e Castelvetro, nella sezione Agenda Urbana dei rispettivi siti web, nonché sul sito della Regione siciliana www.euroinfoscilia.it;

- Vista** la nota prot. n. 80270 del 3 ottobre 2020 dell'O.I. trasmessa tramite PEC, assunta al protocollo ARIT al n. 7706 del 5 ottobre 2020, con la quale sono state trasmesse all'ARIT tutte le informazioni e la documentazione relative alla selezione delle operazioni ammesse a finanziamento a valere dell'Azione 2.2.1, per le verifiche di competenza di questo CdR;
- Considerato** che sono state effettuate con esito positivo le verifiche di competenza sulla documentazione ricevuta e dell'assenza, in capo agli Enti richiedenti titolari delle operazioni ammesse, di cause ostative alla concessione del contributo finanziario ai sensi dell'art. 15, co. 9, della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, come modificato dall'art. 21, co. 1, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, non risultando inadempienze sulla lista pubblicata su Euroinfoscilia alla data del 30 aprile 2021;
- Visto** che con D.D.G. n. 185 del 23 ottobre 2020 è stata adottata la nuova pista di controllo per la realizzazione di opere pubbliche e l'acquisizione di beni e servizi a regia relative alle Strategie S.U.S., la quale prevede l'invio dei decreti di approvazione delle graduatorie definitive delle operazioni da finanziare alla Ragioneria centrale competente per il controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- Visto** il D.D.G. n. 251 del 9 dicembre 2020 – vistato dalla Ragioneria centrale il 18 dicembre 2020 al nr. 1244 - di approvazione della graduatoria definitiva delle operazioni ammesse fra le quali il progetto a valere dell'azione 2.2.1 del P.O. FESR Sicilia 2014-2020 nell'ambito della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile Sicilia Occidentale:
COMUNE DI CASTELVETRANO: Progetto "Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione" – € 309.000,00;
- Visto** l'art. 6 del D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, che modifica l'art. 2 del D.Lgs. 6 maggio 1948, n. 655, "Istituzione di Sezioni della Corte dei conti per la Regione siciliana", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 12 giugno 1948, n. 135, ed in particolare il co. 1 lett. a) num. 2), con cui si dispone che il controllo di legittimità esercitato dalla Corte dei conti della Regione siciliana, in precedenza esteso a "tutti gli atti amministrativi, a carattere generale e particolare, adottati dal governo regionale e dall'amministrazione regionale in adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea", venga ora esercitato "sugli atti normativi a rilevanza esterna, sugli atti di programmazione comportanti spese e sugli atti generali di norme comunitarie";
- Visto** l'art. 6, co. 1, della legge regionale 11 agosto 2017, n. 16, che dispone doversi applicare in Sicilia, in quanto compatibili con l'organizzazione e la vigente legislazione regionale, le disposizioni degli articoli 2 e 3, e del Capo I del Titolo II del D.Lgs. 20 giugno 2011, n. 123, e s.m.i., in tema di controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti adottati dalle amministrazioni pubbliche da parte degli Uffici centrali del bilancio e delle Ragionerie territoriali dello Stato;
- Vista** la circolare nr. 13 del 28 settembre 2020 del Dipartimento Bilancio e Tesoro in tema di adempimenti amministrativi contabili che prevede che tutti i giustificativi degli atti inviati sono conservati in originale presso l'U.O. come da dichiarazione con elenco degli atti stessi firmata digitalmente;
- Vista** la determinazione dirigenziale n. 12 del 19 maggio 2020 del Segretario generale del Comune di Castelvetro con la quale è stato nominato RUP del Progetto del Comune di Castelvetro denominato "Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione" l'ing. Danilo La Rocca;
- Visto** il disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Siciliana, Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica e il Comune di Castelvetro, per la realizzazione dell'Operazione ai sensi dell'art. 125, paragrafo 3, lettera c) del reg.(UE) 1303/2013, trasmesso con nota nr. 1981 del 26 maggio 2021 sottoscritto digitalmente dal Comune di Castelvetro e dalla Regione Siciliana;
- Considerato** che, per il progetto in argomento, Codice fiscale Comune di Castelvetro: 81001210814; CUP: C37H17001450002; Codice Caronte: SI_1_26585, può procedersi all'adozione del prov-

vedimento di ammissione al finanziamento a valere sulle Azioni 2.2.1 del PO FESR 2014-2020 per l'importo di € 309.000,00;

Vista la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, "Legge di stabilità";

Vista la legge regionale 15 aprile 2021, n. 10, "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2021-2023";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 168 del 21 aprile 2021, con la quale è stato approvato il Documento Tecnico di accompagnamento e il Bilancio gestionale per il triennio 2021-2023;

DECRETA

Art. 1 Per le motivazioni indicate in premessa ed in conformità ai Regolamenti comunitari e nazionali che disciplinano i finanziamenti a valere sulle risorse del **PO FESR 2014-2020, l'Operazione del Comune di Castelvetrano** denominata "Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione" è ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell'Asse Prioritario 2 "Agenda Digitale", Obiettivo Tematico OT 2, Azione 2.2.1 – "Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese", **CUP C37H17001450002 - Codice Caronte: SI_1_26585**, per l'importo complessivo di € 309.000,00 IVA inclusa:

Art. 2 È impegnata sul capitolo di spesa **620018**, "Interventi per la realizzazione del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020- Strategia SUS Autorità Urbana Sicilia Occidentale" - **Codice finanziario U.2.02.01.09.009**, la somma complessiva di **€ 309.000,00 (euro trecentonovemila/00)** in favore del comune di Castelvetrano, Codice Fiscale 81001210814, per gli esercizi finanziari 2021, 2022, 2023 secondo il cronoprogramma sotto riportato:

Es. 2021	Es.2022	Es. 2023	Totale
€ 109.000,00	€ 190.000,00	€ 10.000,00	€ 309.000,00

Art. 3 Le modalità di definizione dei rapporti fra l'Amministrazione e il beneficiario sono contenute nell'Allegato 1 "Disciplinare" che è parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 4 Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso nei tempi e secondo le modalità previste dalla vigente legislazione;

Art. 5 Il presente provvedimento rientra tra le competenze di questo ufficio e, nello specifico, di questo Servizio secondo le norme e le disposizioni vigenti e dopo avere concluso il previsto iter istruttorio che ne attesta la regolarità procedimentale sotto il profilo giuridico-amministrativo e contabile;

Art. 6 Il presente decreto sarà pubblicato nel sito istituzionale della Regione Siciliana nella parte di competenza di questa Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica, in adempimento degli obblighi di cui all'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e ss.mm.ii. e trasmesso alla competente Ragioneria Generale dell'Economia per la registrazione ai sensi della Delibera di Giunta n. 415 del 15 settembre 2020 e successivamente pubblicato nel sito www.euroinfosicilia.it.

Allegato 1: *Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Siciliana, Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica e il Comune di Castelvetrano, per la realizzazione dell'Operazione ai sensi dell'art.125, paragrafo 3, lettera c) del reg.(UE) 1303/2013.*

Palermo, **30.06.2021**

Il Dirigente Generale
Vincenzo Falgares

Il Dirigente dell'U.C.O.
Carmelo Notaro